L’AQUILA: INCHIESTA QUESTURARESTANO QUATTRO INDAGATI

14 Giugno 2012

L’AQUILA – Sono passati a quattro, dai nove iniziali, gli indagati per abuso d’ufficio nell’ambito dell’inchiesta sulla riparazione dei danni connessi al terremoto della sede della Questura dell’Aquila.

A riportare la notizia è il quotidiano *Il Messaggero*. Le indagini sono scattate per via di un fortissimo innalzamento dei costi di ristrutturazione dell’edificio, lievitati da 3 a 18 milioni.

Nei giorni scorsi sono state chiuse le indagini preliminari e sono rimasti solo quattro indagati: si tratta di Giuliano Genitti, responsabile del procedimento, Lorenzo De Feo, direttore dei lavori, l’ex provveditore Giovanni Guglielmi e Carlo Clementi, rappresentante dell’amministrazione, per conto della quale ha sottoscritto il contratto con la ditta.

Escono di scena, quindi, i componenti del comitato tecnico amministrativo Maria Lucia Conti, Massimo Lombardi, Roberto Tartaro, Eugenio Cimino, tutti residenti a Roma e Sabino Di Bartolomeo, 63 anni, residente a Bari.

Per via dell’urgenza i lavori erano stati assegnati dal provveditorato interregionale alle Opere pubbliche Lazio-Abruzzo-Sardegna con affidamento diretto alla ditta Inteco Spa ma, successivamente, la Corte dei conti ha sollevato obiezioni e il nuovo provveditore alle Opere pubbliche, Donato Carlea, ha ritirato l’affidamento per indire una nuova gara d’appalto, vinta dall’Associazione temporanea d’impresa (Ati) Nidaco-Califel.

A creare sospetti, il lievitare dell’importo dei lavori, che in avvio sarebbero stati stimati per circa 3 milioni di euro per poi salire fino a circa 18. Durante i lavori, secondo il provveditorato “all’atto delle demolizioni” si era scoperto che i danni erano molto più gravi.

Le indagini sono state portate avanti dalla Guardia di finanza del capoluogo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli